



## CITTA' DI BARLETTA

### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

Del 26 aprile 2010

**OGGETTO: Individuazione della sede legale della Provincia Barletta Andria Trani. Approvazione documento.**

L'anno duemila dieci, il giorno 26 del mese di aprile alle ore 20,45 nella sala di lettura della ex Biblioteca Comunale, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria di seconda convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

|                         |                 |  | Presenti | Assenti |                              |             |    | Presenti | Assenti |
|-------------------------|-----------------|--|----------|---------|------------------------------|-------------|----|----------|---------|
| 1 M AFFEI Nicola        | Sindaco         |  | SI       |         | 21.DILILLO Cosimo            | Consigliere |    | SI       |         |
| 2 CARACCILOLO Filippo   | Presidente C.C. |  |          | SI      | 22.DIPAOLA Giuseppe (a.1946) | Consigliere | SI |          |         |
| 3.ALFARANO Giovanni     | Consigliere     |  | SI       |         | 23.DIPAOLA Giuseppe (a.1957) | Consigliere | SI |          |         |
| 4 BRUNO Cosimo D.       | Consigliere     |  |          | SI(1)   | 24.FILANNINO Salvatore       | Consigliere | SI |          |         |
| 5 CAFAGNA Agostino      | Consigliere     |  |          | SI(2)   | 25.GIANNELLA Silvio          | Consigliere | SI |          |         |
| 6.CALABRESE Gennaro     | Consigliere     |  | SI       |         | 26..LAMBERTI Francesco       | Consigliere | SI |          |         |
| 7. CANNITO Cosimo       | Consigliere     |  | SI       |         | 27. LANO'ITE Marcello        | Consigliere | SI |          |         |
| 8. CARPAGNANO Antonio   | Consigliere     |  | SI       |         | 28.LUZZI Antonio             | Consigliere | SI |          |         |
| 09. CIOCE Giuseppe      | Consigliere     |  | SI       |         | 29. MAFFIONE Giuseppe        | Consigliere | SI |          |         |
| 10. CORCELLA Pasquale   | Consigliere     |  | SI       |         | 30.MAFFIONE Leonardo         | Consigliere | SI |          |         |
| 11 CORVASCE Antonio     | Consigliere     |  |          | SI      | 31 MARZOCCA Pasquale         | Consigliere | SI |          |         |
| 12. DAMATO Gaetano      | Consigliere     |  |          | SI(3)   | 32.MENNEA Ruggiero           | Consigliere | SI |          |         |
| 13. DAMIANI Dario       | Consigliere     |  | SI       |         | 33.NASCA Michele             | Consigliere |    | SI       |         |
| 14. DEFAZIO Nicola      | Consigliere     |  |          |         | 34.PAPARELLA Giovanni        | Consigliere | SI |          |         |
| 15.DELVECCHIO Benedetto | Consigliere     |  | SI       |         | 35.PICCINNI Francesco        | Consigliere | SI |          |         |
| 16.DELVECCHIO Vincenzo  | Consigliere     |  | SI       |         | 36.RIZZI Giuseppe            | Consigliere | SI |          |         |
| 17.DIBELLO Carlo        | Consigliere     |  | SI       |         | 37 RUTA Francesco            | Consigliere | SI |          |         |
| 18.DIBELLO Giuseppe     | Consigliere     |  | SI       |         | 38. SECCIA Reginaldo         | Consigliere | SI |          |         |
| 19 DICORATO Giuseppe    | Consigliere     |  |          | SI      | 39 SORICARO Lucilla          | Consigliere | SI |          |         |
| 20. DILEO Rocco         | Consigliere     |  | SI       |         | 40. VENTURA Pasquale         | Consigliere |    | SI       |         |
|                         |                 |  |          |         | 41. VITO BELLO Mariagrazia   | Consigliere | SI |          |         |

Presenti 32

Assenti n.09

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Presidente Vicario, Sig. Francesco Ruta, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Generale Vicario, Dott. Savino Filannino, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267.

1-2-3) I consiglieri comunali Bruno ( 33) , Cafagna (34) e Damato (35) entrano in corso di appello.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO  
S.G. FRANCESCO RUTA

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
DOTT. SAVINO FILANNINO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 27 aprile 2010 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi a i sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi , 27 aprile 2010

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
DOTT. SAVINO FILANNINO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☐ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
DOTT. SAVINO FILANNINO

---

☐ ORIGINALI della Deliberazione

☐ COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data .....

Il Funzionario/Responsabile

.....

- Il Sindaco, prima della introduzione dell'unico argomento iscritto all'ordine del giorno, dà lettura di un documento sulla questione della sede legale della Provincia di Barletta Andria Trani, il cui testo viene di seguito riportato:
  - *“ Il 28 e 29 aprile prossimi è fissato il Consiglio provinciale con all'ordine del giorno l'approvazione dello Statuto della Provincia Barletta Andria Trani che prevede all'art. 2 l'individuazione della sede legale in uno dei tre capoluoghi, così come previsto dalla legge istitutiva n. 148/2004.*
  - *Detta individuazione è una fondamentale verifica della coesione esistente nei rapporti tra le Istituzioni di questo territorio.*
  - *Lo Statuto per la Provincia è di fatto la Carta Costituzionale della stessa ed è auspicabile che la sua approvazione attesti la totale condivisione dei principi in esso contenuti attraverso il voto unanime dell'assemblea.*
  - *I Padri costituenti ci hanno insegnato che per fissare i Principi cardine dello Stato Repubblicano e per attribuire agli stessi l'autorevolezza necessaria ad indirizzare il potere legislativo, esecutivo e giudiziario è indispensabile un'approvazione unanime.*
  - *In questa prospettiva è auspicabile che lo Statuto della Nuova Provincia Pugliese venga approvato all'unanimità.*
  - *Fondamentale appare sul punto l'individuazione della Sede Legale, la cui indicazione non può essere affidata a logiche campanilistiche, ma deve trovare nel voto l'unanime consenso di tutte le Forze Politiche presenti in Consiglio.*
  - *E' la stessa Legge Istitutiva della Provincia Barletta Andria Trani ad esaltare il ruolo dei tre Comuni Capoluogo, nessuno dei quali può essere penalizzato da una decisione non rispettosa della volontà popolare.*
  - *E' pertanto opportuno un differimento del Consiglio provinciale diretto a consentire di esplorare la percorribilità di soluzioni allocative capaci di soddisfare equamente le legittime aspettative delle comunità di riferimento così da portare a compimento principi e valori fondativi dell'Ente.*
  - *Non va sottovalutata , peraltro l'assoluta necessità di pervenire ad una proposta equilibrata che tenga conto delle vocazioni degli altri comuni facenti parte della Provincia, nel rispetto della logica policentrica che ha ispirato la legge istitutiva.*
  - *Appare, pertanto ineludibile, nella difficoltà di ritrovarsi intorno ad una proposta pienamente condivisa, invocare il ricorso alla consultazione popolare che, seppure consultiva, impegni formalmente al suo rispetto l'intero Consiglio Provinciale.*
  - *Solo in quel momento si potrà affermare che è nata la Provincia Barletta Andria Trani!*
  - *Nella denegata ipotesi , tuttavia, che quanto sopra auspicato non trovi realizzazione , il Consiglio Comunale di Barletta esprime la ferma, unanime volontà di rivendicare a questa Città l'assegnazione della Sede Legale della Provincia.”*
- Posto in votazione il predetto documento.*
- Esso viene approvato alla unanimità dei voti così espressi:*
- Consiglieri comunali presenti e votanti favorevolmente: n. 35*
- Consiglieri assenti:n. 6 ( Caracciolo, Corvasce, Dicorato, Dilillo, Nasca, Ventura)*
- Tutto ciò premesso*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Sentito il documento letto dal Sindaco relativo alla questione della sede legale della Provincia di Barletta Andria Trani,
- Visto l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il seguente documento in ordine questione della sede legale della Provincia di Barletta, Andria Trani:

- *“ Il 28 e 29 aprile prossimi è fissato il Consiglio provinciale con all'ordine del giorno l'approvazione dello Statuto della Provincia Barletta Andria Trani che prevede all'art. 2 l'individuazione della sede legale in uno dei tre capoluoghi, così come previsto dalla legge istitutiva n. 148/2004.*
- *Detta individuazione è una fondamentale verifica della coesione esistente nei rapporti tra le Istituzioni di questo territorio.*
- *Lo Statuto per la Provincia è di fatto la Carta Costituzionale della stessa ed è auspicabile che la sua approvazione attesti la totale condivisione dei principi in esso contenuti attraverso il voto unanime dell'assemblea.*
- *I Padri costituenti ci hanno insegnato che per fissare i Principi cardine dello Stato Repubblicano e per attribuire agli stessi l'autorevolezza necessaria ad indirizzare il potere legislativo, esecutivo e giudiziario è indispensabile un'approvazione unanime.*
- *In questa prospettiva è auspicabile che lo Statuto della Nuova Provincia Pugliese venga approvato all'unanimità.*
- *Fondamentale appare sul punto l'individuazione della Sede Legale, la cui indicazione non può essere affidata a logiche campanilistiche , ma deve trovare nel voto l' unanime consenso di tutte le Forze Politiche presenti in Consiglio.*
- *E' la stessa Legge Istitutiva della Provincia Barletta Andria Trani ad esaltare il ruolo dei tre Comuni Capoluogo , nessuno dei quali può essere penalizzato da una decisione non rispettosa della volontà popolare.*
- *E' pertanto opportuno un differimento del Consiglio provinciale diretto a consentire di esplorare la percorribilità di soluzioni allocative capaci di soddisfare equamente le legittime aspettative delle comunità di riferimento così da portare a compimento principi e valori fondativi dell'Ente.*
- *Non va sottovalutata , peraltro l'assoluta necessità di pervenire ad una proposta equilibrata che tenga conto delle vocazioni degli altri comuni facenti parte della Provincia , nel rispetto della logica policentrica che ha ispirato la legge istitutiva.*
- *Appare, pertanto ineludibile , nella difficoltà di ritrovarsi intorno ad una proposta pienamente condivisa , invocare il ricorso alla consultazione popolare che, seppure consultiva, impegni formalmente al suo rispetto l'intero Consiglio Provinciale.*
- *Solo in quel momento si potrà affermare che è nata la Provincia Barletta Andria Trani!*
- *Nella denegata ipotesi , tuttavia, che quanto sopra auspicato non trovi realizzazione , il Consiglio Comunale di Barletta esprime la ferma ,unanime volontà di rivendicare a questa Città l'assegnazione della Sede Legale della Provincia.”*